

VareseNews

A Cuvio torna il teatro sotto le stelle con uno spettacolo preso a prestito dal cinema

Pubblicato: Martedì 27 Luglio 2021



“Il divorzio”, trascrizione teatrale del grande successo del regista Germi, **sarà presentato domenica 1 agosto al Parco comunale di Cuvio.**

Siamo agli inizi degli anni sessanta e del boom economico. Sono tempi in cui la legge italiana ancora non ammette il divorzio, che arriverà nel 1970, ma invece prevede il delitto d'onore, un caso di omicidio punito con pena più mite e molto frequente nel sud Italia e che verrà abolito soltanto venti anni dopo.

In questo contesto sociale il regista Pietro Germi, seguendo il tradizionale schema della **commedia all'italiana**, adatta e trasforma il romanzo drammatico di Giovanni Arpino “Un delitto d'onore”, in un ironico e godibilissimo ritratto della mentalità della provincia siciliana, soprattutto prendendo di mira con sarcasmo due situazioni di arretratezza legislativa dell'Italia dell'epoca; nasce così il film capolavoro della commedia: “Divorzio all'italiana”.

Ora questo successo del grande schermo è diventato una gustosissima opera teatrale frutto dell'impegno della **compagnia “Teatro in Mostra”**.

Il gruppo comasco è attivo sin dal 2005 ed è impegnato nello sviluppo di produzioni teatrali, frutto di un complesso percorso culturale, caratterizzato dallo scambio ed accrescimento vicendevole tra artisti.

Questo modo di accostarsi allo spettacolo ha portato alla realizzazione di oltre venti produzioni che spaziano dalla commedia ai classici, fino al teatro civile; sezione, quest'ultima, in cui la compagnia ha speso molte energie.

“Teatro in mostra” torna a Cuvio, dopo che nel 2009, aveva presentato il remake teatrale di **“Venga a prendere un caffè a noi”** il film tratto da un libro di Piero Chiara con Ugo Tognazzi come attore principale. Rappresentazione avvenuta proprio in occasione del quarantesimo anniversario delle riprese del film, effettuate proprio nel capoluogo della Valcuvia.

Con l'opera “Il divorzio”, la regista Magdalena Barile ripercorre, con una scrittura teatrale ironica e divertente come fu una certa “cinematografia all'italiana”, i nodi principali della trama del film, raccontando la società di oltre cinquant'anni fa, che sembra lontanissima negli usi e nei costumi, ma che invece svela molti tratti inquietanti di somiglianza con il presente. Cercando di creare un “bianco e nero teatrale” e dove i protagonisti assoluti sono i cliché del perbenismo e del maschilismo di un'Italia d'altri tempi, si vuole anche rendere omaggio a quel cinema che adesso non c'è più.

La rappresentazione rientra nel calendario di “Estate culturale”, la serie di eventi organizzato dalla Pro Loco di Cuvio e dall'associazione Momenti musicali con il patrocinio del Comune di Cuvio e si terrà per presso l'Anfiteatro del Parco Comunale “Pancera” di Cuvio, con ingresso libero, domenica 1 agosto alle ore 21. In caso di cattivo tempo lo spettacolo si svolgerà presso la Palestra della Scuola Primaria.

Anche per questa serata saranno in vigore le principali disposizioni sanitarie che regolamentano le manifestazioni di questo periodo: numero limitato, mascherine e soprattutto prenotazione obbligatoria che dovrà essere effettuata presso la Pro Loco di Cuvio chiamando la presidente Giovanna Mutterle al numero 333 4007156.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it